

Canta e cammina... le famiglie della Zona 4 in pellegrinaggio tra i luoghi del territorio











[Guarda la photogallery completa](#)

“Canta e cammina...!”. Questo l’invito che la Commissione per la Pastorale familiare della Zona IV, guidata da don Alessandro Bertoni, in occasione della “Giornata della famiglia” ha rivolto a tutti coloro che avrebbero desiderato vivere un momento di spiritualità, amicizia, testimonianza. E così è stato. Nell’assolato pomeriggio di sabato 24 giugno una cinquantina di persone si è ritrovata a Vighizzolo, nella parrocchia di Cappella de’ Picenardi, e si è incamminata per un breve pellegrinaggio.

Iniziato con la preghiera e con il canto, che ha accompagnato tutti i momenti, il gruppo ha percorso le suggestive strade della rigogliosa campagna cremonese, sostenuti anche da una provvidenziale brezza.

Intensa, in questo primo tratto di cammino, la recita del Rosario, nel quale sono state affidate a Maria le intenzioni che maggiormente stanno a cuore, e in particolare quanto le famiglie oggi si trovano a vivere e ad affidare.

E corale è stata la preghiera che è stata elevata una volta arrivati al Santuario “Maria Madre della Parola Divina” di Derovere, dove Chiara e Greta Nardi – madre e figlia – hanno donato ai presenti le motivazioni, le emozioni, i valori della loro esperienza di pellegrine a Santiago de Compostela.

A loro ha fatto eco il diacono Gianmario Anselmi, che ha offerto una dettagliata riflessione sulla storia, sulla spiritualità e sulla vita del Santuario, meta amata da tanti nel periodo di apertura, tra il 25 marzo e l’ultima domenica di ottobre di ogni anno.

Dopo la benedizione, il gruppo si è incamminato verso la Cascina Mottaiola, dove i gentilissimi proprietari avevano preparato la sorpresa di un gradito rinfresco per tutti.

Una volta rientrati a Vighizzolo, i pellegrini hanno potuto

gustare anche le testimonianze – ricche di forte convinzione e di credibile esperienza – dei coniugi Fabio e Anna Cristofolini e Giordano e Luciana Storti, prima di condividere la cena, in gioiosa cordialità.

«Una esperienza davvero positiva – ha sottolineato il delegato zonale don Alessandro Bertoni – caratterizzata da un clima di amicizia, di generoso e libero scambio di storie e prospettive, di desiderio di ritrovarsi ancora, perché la presenza di ognuno è stata colta e valorizzata come autentica ricchezza per tutti». «Certamente – ha concluso don Bertoni – la preghiera che è stata elevata è stata raccolta ed elevata da Maria, sui cui passi, anche in questa occasione abbiamo voluto metterci, insieme».